

I.P.A.B.
CASA DI RIPOSO MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA

Nota Integrativa al Bilancio dell'Esercizio Anno 2022
--

○ **PREMESSA**

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ipab. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopramenzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga ai principi contabili e/o disposizioni normative, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ipab nella presente nota integrativa.

○ **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalle relazioni sulla gestione da parte del Presidente del Cda e Revisore Unico. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla D.G.R. n. 780 del 21 maggio 2013 e dal Regolamento di contabilità interno dell'ente adeguati sulla base di quanto previsto dal D. Lgs n. 139/15.

La presente nota integrativa fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

In particolare il bilancio economico annuale è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Le voci dell'esercizio precedente, relative allo stato patrimoniale e al conto economico, sono comparabili con quello attuale. Ove ciò non fosse possibile, ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5, codice civile, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

Riepilogo fatti anni precedenti - Fatti di rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio

A titolo di promemoria per il C.d.a., in data 27.08.2018, con atto del Notaio Dr. Angelo Sergio Vianello, repertorio n. 19638 registrato a San Donà di Piave il 05.09.2018 n. 2184, l'IPAB Casa di Riposo "Monumento ai Caduti in guerra", la Società Servizi Cooperativa Socio Culturali Cooperativa Sociale – Onlus, con sede legale in Venezia, frazione Marghera, via Ulloa n.5 e la Cospa srl con sede legale in Padova, via della Meccanica n.6 hanno costituito la Società Impresa Socio-sanitaria Veneto Orientale S.r.l., in sigla "ISVO S.r.l.".

Con il predetto atto notarile, è stato conferito da parte dell'IPAB Casa di Riposo "Monumento ai Caduti in guerra" alla ISVO S.r.l. il ramo d'azienda consistente in risorse materiali ed umane organizzate e finalizzate allo svolgimento dell'attività di gestione del servizio (assistenziale, sanitario, sociale alberghiero) attualmente espletato nella sede di via San Francesco n. 11, San Donà di Piave, presso la Casa di Riposo "Monumento ai Caduti in guerra".

L'IPAB ha inoltre concesso in comodato l'immobile, riservandosene una porzione per porre in essere l'attività assistenziale svolta direttamente.

A seguito del conferimento di cui sopra, in data 01/09/2018 la Società Impresa Socio Sanitaria Veneto Orientale, in sigla "ISVO S.r.l." è subentrata nella gestione della Casa di Riposo.

Nel corso del 2019 i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Casa di Riposo hanno rimesso il loro mandato ed a seguito di avviso pubblico del sindaco del Comune di San Donà – prot. N. 30584/2019 – sono state presentate le candidature e con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 19/09/2019 è stato insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione e nominato il nuovo Presidente e Vicepresidente.

Nel corso del 2019 si è proceduto al completamento del passaggio del personale in capo all'IPAB Casa di Riposo Monumento ai caduti in guerra verso l'ISVO srl.; anche le unità di personale amministrativo sono sostanzialmente state trasferite al Comune, mentre il dipendente avente la funzione di Segretario Direttore ha interrotto il proprio servizio per pensionamento continuando fino al 31/12/2019 con una attività di tipo volontario fino all'individuazione del nuovo direttore, nell'ambito della collaborazione con il Comune di San Donà di Piave, anche nella logica di poter raggiungere delle economie di spesa. Con decorrenza gennaio 2020, a seguito di approvazione di convenzione con il comune di San Donà di Piave, è stato individuato il nuovo Segretario Direttore. Sempre nel corso del 2020 si è proceduto con l'assunzione di personale a tempo determinato a tempo parziale per l'attività amministrativa dell'Ente. Nel mese di febbraio il Consiglio ha subito una defezione a seguito di dimissioni per motivi personali di un consigliere.

La gestione dell'ente con marzo 2020 ha subito ovviamente un brutale arresto a seguito della situazione pandemica mondiale per Covid-19, alterando quindi la gestione caratteristica, cercando comunque di poter sostenere la programmazione cercando di continuare il processo di riorganizzazione amministrativo dell'ente.

La gestione dell'ente nel 2021 dopo la chiusura del lock down ha ripreso le attività di programmazione del Centro anziani "Ore liete" e continuato con l'attività del Centro diurno affidato ad ISVO S.r.l.; sono ripresi i rapporti con le associazioni per l'apertura del centro Anziani con le garanzie di sicurezza; sono stati riconosciuti dei partenariati con associazioni e comune di San Donà per partecipazione a bandi regionali.

Altresì è stata organizzata in collaborazione con Associazione Four e ULSS la settimana dell'Alzheimer.

L'IPAB nel corso del 2020 ha continuato a svolgere le seguenti attività caratteristiche:

- **Il Centro Diurno:**

servizio territoriale di tipo semiresidenziale rivolto prevalentemente ad anziani con vario grado di non autosufficienza, con prevalente disturbo cognitivo (malattia di Alzheimer e altre forme di demenza). Pazienti che per il loro declino funzionale e/o cognitivo esprimono bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora tali da richiedere un ricovero stabile in struttura socio-sanitaria, o comunque che abbiano una rete parentale che consenta di posticipare il più a lungo possibile il ricorso all'istituto.

Il centro è rivolto anche al caregiver offrendogli i necessari supporti: formazione, informazione e sostegno psicologico.

Il Centro è rimasto chiuso dal 1 gennaio al 31 gennaio; ha riaperto il 1 febbraio e poi ha chiuso nuovamente dal 2 al 30 aprile per presenza di ospiti positivi al COVID-19. Durante il periodo di apertura la risposta agli ospiti è stata efficace raccogliendo tutte le istanze presentate, raggiungendo la piena copertura dei posti.

- **Servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.):**

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 del 22.12.2017 ha approvato il testo dell'Accordo di collaborazione tra il Comune di San Donà di Piave e IPAB-"Monumento ai Caduti in Guerra" di San Donà di Piave ai sensi dell'art. 15 Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, di attività di comune interesse e in via sperimentale relative al servizio di assistenza

domiciliare per i cittadini residenti in San Donà di Piave nel periodo dal 01.01.2018 fino al 31.12.2020 e successivamente rinnovato con atto consiliare.

Tale servizio è stato svolto regolarmente secondo le necessità del Comune.

- **“Colora il tuo Tempo”:**

Nel 2019 è stata sottoscritta apposita convenzione con il Comune di San Donà di Piave per la gestione del centro anziani “Colora il tuo Tempo per il periodo da settembre 2019 a luglio 2022 quale promozione di attività socio culturali rivolte in particolare alle persone ultrasessantacinquenni, compresa la gestione della palestra, con l’attività di un educatore. Tali attività sono state interrotte anche per le problematiche relative propriamente alla sicurezza in ambito Covid. – durante il periodo estivo sono state sostenute delle iniziative aperte agli anziani in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e collaboratrici del centro Colora il Tuo Tempo.

Nel corso del 2022 l’ente ha manifestato il proprio interesse a partecipare come partner insieme al distretto dei Servizi sociali del territorio di competenza con il Comune di Portogruaro quale ente Capofila, aderendo all’avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell’ambito del PNRR Missione 5 “inclusione e coesione” componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore per le linee di intervento 1.2. L’ente dapprima ha affidato l’incarico per la redazione della relazione di vulnerabilità, ha proceduto con l’approvazione dello schema di convenzione per il servizio SUA con la Città metropolitana, ha affidato un incarico per il servizio di supporto al RUP al fine di procedere con la progettazione per la realizzazione di n. 3 alloggi protetti per persone non autosufficienti.

- Altresì l’ente ha collaborato fattivamente con la progettualità Progetto Assistenti familiari con il comune di San Donà di Piave e la Conferenza dei sindaci. Ipab ha organizzato il servizio, instaurato le relazioni con i comuni aderenti, con le associazioni del territorio.
- Progetto San Donà amica della persona con demenza: il Comune ha svolto in continuità dell’anno precedente un’attività di supporto agli eventi in calendario e ha gestito la sottoscrizione del protocollo proposto a livello della città di San Donà con tutti gli altri operatori del terzo settore e non. All’interno dell’iniziativa l’IPABB ha finanziato la realizzazione di un libro oggetto poi di vendita e distribuzione.
- L’ente ha affidato un incarico in collaborazione con il Comune di San Donà di Piave denominato Fundraising per passione, che è in corso di svolgimento.

○ **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto riguarda le valutazioni e nella continuità di medesimi principi, pur rilevando la necessità di approfondire le diverse poste iscritte in contabilità nella logica della conoscenza e della veridicità dei dati iscritti con particolare attenzione ai crediti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Tutti i criteri di valutazione sono stati riportati nell'analisi di ciascuna sezione.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare i più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli accessori di diretta imputazione e dei costi di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

Il valore del fabbricato, sede dell'Ente, è stato determinato con riferimento ai valori catastali rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali. I costi di manutenzione, ammodernamento e trasformazione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Crediti e debiti: ricorrendone i presupposti l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 2435 bis, co. 8 del Codice Civile; i crediti sono iscritti al valore nominale e successivamente valutati secondo il loro presunto valore di realizzo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti: al 31/12/2022 sussiste un risconto attivo per € 1.144,00 dovuto ad una fattura relativa ad un servizio attualmente in corso di esecuzione.

Fondi per rischi e oneri: i fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla fine dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione e delle previsioni di realizzazione dei crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: l'Ente non gestisce il T.F.R. in quanto, per i propri dipendenti (attualmente non sono presenti), applica il CCNL Regioni-Autonomie Locali con il T.F.S., gestito direttamente dall'INPS ex INPDAP.

Ricavi e costi d'esercizio: i ricavi, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio: le imposte sul reddito dell'esercizio sono state determinate sulla base del carico fiscale da assolvere in applicazione della normativa vigente, dando atto che l'ente non è sottoposto all'obbligo IMU a seguito di deliberazione dell'esenzione per la tipologia dell'immobile di proprietà dell'ente.

Disponibilità liquide: sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

○ **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	B I 02
Descrizione	Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opera dell'ingegno
Costo originario	53.258

Precedente rivalutazione	
Ammortamenti storici	-46.867
Svalutazioni storiche	
Valore di inizio esercizio	6.391
Acquisizioni dell'esercizio	
Riclassificazioni	
Alienazioni dell'esercizio	
Rivalutazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	-1.447
Svalutazioni dell'esercizio	
Altre variazioni	
Variazioni nell'esercizio	
Costo originario	
Rivalutazioni	
Fondo ammortamento	
Svalutazioni	
Valore di fine esercizio	4.944
Contributi in c/impianti	

○ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03 c
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	1.576.366		7.710.324,60		433.164,97
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici			-6.414.873,73		-326.492,09
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	1.576.366		1.295.451		106.673
Acquisizioni dell'esercizio			2.641		14.530
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-40		-919
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio					
Costo originario					
Rivalutazioni					
Fondo					

ammortamento					
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	1.576.366		1.295.451		109.375
Contributi in c/impianti					

	B II 04 d	B II 05 e	B II 06	B II 07
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni (arredi-macchine d'ufficio-automezzi)	Immobilizzazioni in corso e acconti*
Costo originario	323.905	0	319.208	0
Precedente rivalutazione				
Ammortamenti storici	-258.574		-226.163	0
Svalutazioni storiche				
Valore di inizio esercizio	95.929	0	93.045	0
Acquisizioni dell'esercizio	0		402	
Riclassificazioni				
Alienazioni dell'esercizio				
Rivalutazioni				
Ammortamenti dell'esercizio	-18.385		-12.680	0
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Variazioni nell'esercizio		0		0
Costo originario				0
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento				
Svalutazioni				
Valore di fine esercizio	77.544	0	80.365	0
Contributi in c/impianti				

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati eseguiti piccoli lavori di ristrutturazione previsti nel piano interventi. Per tali spese è stato impiegato il fondo ristrutturazione previsto nelle passività e vengono contabilizzati anche gli ammortamenti degli anni precedenti.

o IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – (B III 1 b)

Descrizione	Saldo al <u>31/12/2021</u>	Incremento	Decremento	Saldo al <u>31/12/2022</u>
Altre imprese	3.240.000	0	0	3.240.000
TOTALE	3.240.000	0	0	3.240.000

Giusto atto in data 27.08.2018, del Notaio Dr. Angelo Sergio Vianello, repertorio n. 19638 registrato a San Donà di Piave il 05.09.2018 n. 2184, con cui l'IPAB Casa di Riposo "Monumento ai Caduti in guerra", la Società Servizi Cooperativa Socio Culturali Cooperativa Sociale – Onlus, con sede legale in Venezia, frazione Marghera, via Ulloa n.5 e la Cospa srl con sede legale in Padova, via della Meccanica n.6 hanno costituito la Società Impresa Socio-sanitaria Veneto Orientale S.r.l., in sigla "ISVO S.r.l.".

Con il predetto atto notarile, è stato conferito da parte dell'IPAB Casa di Riposo "Monumento ai Caduti in guerra" alla ISVO S.r.l. il ramo d'azienda consistente in risorse materiali ed umane organizzate e finalizzate allo svolgimento dell'attività di gestione del servizio (assistenziale, sanitario, sociale alberghiero) attualmente espletato nella sede di via San Francesco n. 11, San Donà di Piave, presso la Casa di Riposo "Monumento ai Caduti in guerra".

A seguito del conferimento di cui sopra, in data 01/09/2018 è subentrata la Società Impresa Socio-sanitaria Veneto Orientale S.r.l., in sigla "ISVO S.r.l.", al capitale della quale l'IPAB partecipa nella misura del 48%.

ATTIVO CIRCOLANTE

o RIMANENZE

Nessuna indicazione in quanto non presenti.

o CREDITI

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2022	Entro 12 mesi	FONDO SVALUTAZIONE	SALDO AL 31/12/2022 AL NETTO
CREDITI VERSO CLIENTI	828.772	292.673	0	1.121.445	627.520		627.520
CREDITI VERSO COMUNI	5.420	926	200	6.146	6.146		6.146
CREDITI VERSO ALTRI ENTI	5.100	8.885	0	13.985	13.985		13.985
CREDITI VERSO REGIONE VENETO	6.565	0	0	6.565	6565		6.565
CREDITI VERSO ALTRI	262.559	959	161.397	102.121	102.121		102.121
Crediti immobilizzati**	76.595	0	0	76.595	76.595	76.595	0
TOTALE	1.185.011	303.243	161.597	1.326.857	1.326.857	76.595	1.250.262

** Il Credito immobilizzato si riferisce a una duplice partita relativamente alle spese interventi di bonifica sostenute da ISVO sull'area conferita per la realizzazione della nuova casa di riposo controbilanciata da un accantonamento per rischi di pari importo nel conto economico d'esercizio.

CREDITI VERSO ALTRI ENTI	Saldo al 31/12/2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2022 al netto del F.DO
AZ. ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	5.100	8.885		13.985	13.985
TOTALE	5.100	8.885		13.985	13.985

CREDITI VERSO COMUNI	Saldo al 31/12/2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2022
COMUNE DI S.DONA' DI PIAVE	5.420		200	5.220
COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	0	290		290
COMUNE DI CAVALLINO – TREPORTI	0	344		344
COMUNE DI CAORLE	0	292		292
TOTALE	5.420	926	200	6.146

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2022
CREDITI VERSO ALTRI	262.559	959	161.397	102.121

L'elemento più significativo dei crediti verso altri, è dato da € 250.000,00 relativo all'accordo di programma con il Comune di San Donà di Piave, il quale risulta parzialmente incassato nel corso del 2022 e rimanendo una differenza in fase di trattativa.

o DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al <u>1/1/22</u>	Incremento	Decremento	Saldo al <u>31/12/22</u>
Banca c/c	468.907		98.270	370.637
Cassa contanti	29		16	13
TOTALE	468.936		98.286	370.650

Le suddette voci rappresentano la disponibilità liquida (banca c/c), l'esistenza di numerario in cassa alla chiusura dell'esercizio e la banca c/investimenti che rappresenta la disponibilità per far fronte ad eventuali futuri reinvestimenti.

Il denaro in cassa contanti è costituito dalla cassa economale.

Alla voce c/c bancario fa riferimento il conto acceso presso la tesoreria dell'Ente: Centro Marca – Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia (ex Banca Santo Stefano – Credito Cooperativo – Martellago-Venezia) che presenta un saldo attivo al 31/12/2022 di € 468.907=

o **FONDO RISCHI ED ONERI**

Descrizione	Saldo al <u>1/1/21</u>	Incrementi	Decrementi	Saldo al <u>31/12/2021</u>
Fondo per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri fondi	1.134.132	0	31.551	1.102.581
TOTALE	1.134.132	0	31.551	1.102.581

Altri fondi: raccoglie quindi, in via prudenziale, per un valore complessivo di € 1.134.132=, gli accantonamenti relativi a controversie legali in corso per € 30.591,26=, altri fondi per rischi ed oneri 154.133,40= e fondo ristrutturazione per € 917.856,32= questi ultimi in funzione degli eventuali interventi strutturali da fare presso la struttura di via San Francesco a seguito del conferimento del ramo di azienda alla Società I.S.V.O. srl.

o **T.F.R.**

L'Ente non gestisce il T.F.R. in quanto, per i propri dipendenti, applica il CCNL Regioni – Autonomie Locali con il T.F.S. e T.F.R., gestiti direttamente dall'Inps ex Inpdap.

o **PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Saldo al <u>1/1/22</u>	Incrementi	Decrementi	Saldo al <u>31/12/22</u>
Patrimonio netto	2.258.562			2.258.562
Riserve di capitale	1.199.346			1.199.346
Riserve di utili	28.748	20.899		49.646
Utili (perdite) portati a nuovo	1.142.551			1.142.551
Utile dell'esercizio	20.897		84	20.813
TOTALE PATRIMONIO	4.650.104	20.899	84	4.670.918

- Patrimonio netto: è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Ente secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale.
- Riserve di capitale (contributo in conto capitale proprio): rappresenta la contropartita contabile della banca c/investimenti e delle immobilizzazioni in corso, così come risultano dallo Stato Patrimoniale iniziale da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto del contributo iniziale.
- Riserve di utili: Rappresenta l'accantonamento degli utili d'esercizio che potranno essere utilizzati, tra l'altro a fronte di eventuali situazioni di criticità future.
- Utile (Perdite) portate a nuovo: Accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse fino al 31/12/2021 (avanzi di amministrazione) riportati a nuovo. Essi potranno essere utilizzati anche per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali, fino alla concorrenza della relativa disponibilità.
- Utile dell'esercizio: Accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

o **DEBITI**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti v/enti pubblici*	33.000	165.000		198.000
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso imprese controllate/collegate	700.000	500.000	336.758	1.536.758
Debiti verso fornitori	50.000	388.116		438.116
Debiti tributari	10.699	0		10.699
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.359	0		7.359
Altri debiti	5.214	0		5.214
TOTALE	806.272	1.053.116	336.758	2.196.146

**.Trattasi del saldo residuo da rimborsare alla Regione Veneto relativo al contributo (Fondo di rotazione) concesso per l'ampliamento della struttura (Modulo Rosa). La restituzione avviene in 15 anni con durata 2014/2028, con rate costanti di € 33.000,00=.*

o **RIPARTIZIONE DEI RICAVI**

Se significativa va effettuata la ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e aree geografiche.

Ripartizione dei ricavi	IMPORTO
ATTIVITÀ CARATTERISTICA	346.703
ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA	188.256
ALTRO	64.303
TOTALE	599.262

o **ELEMENTI DI ALTRI RICAVI E PROVENTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

La composizione dei proventi ed oneri straordinari va evidenziata quando il loro ammontare sia apprezzabile.

o Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Descrizione	Importo
Contributi da enti pubblici	2.951
Canone d'uso	188.256
Rimborso ULSS per convenzioni varie	5.500
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	1.330
Rimborsi spese varie	425
Sopravvenienze attive non ordinarie	23.162
Altri ricavi (girofondi dal fondo ristrutturazione)	31.551
TOTALE	253.175

o Proventi finanziari

Descrizione	Importo
Altri proventi finanziari	0
TOTALE	0

o IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

IMPOSTE	Saldo al <u>31/12/22</u>
Imposte correnti:	
IRES	22.627
IRAP metodo retributivo	1.960
TOTALE	24.587

o NUMERO MEDIO DIPENDENTI

n. 1

o COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E COLLEGIO DEI REVISORI

AMMINISTRATORI	744
Revisore unico	4.000
TOTALE	4.744

Risultato di esercizio

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€ 7.969.644,55 +
PASSIVITA'	€ 3.298.726,41 -
PATRIMONIO NETTO	€ 4.650.104,50 -
UTILE DI ESERCIZIO	€ 20.813,64

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI NON FINANZIARI)	€ 596.926,98+
COSTI DELLA PRODUZIONE (COSTI NON FINANZIARI)	€ 553.860,77 -
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 43.066,21 +
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 0,00 -
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 2.335,00 +
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 45.401,21 +
IMPOSTE	€ 24.587,57 -
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	€ 20.813,64

o CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al regolamento di contabilità approvato. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'IPAB e il risultato economico dell'esercizio.

Alla data di redazione della presente nota integrativa, l'ente è stato edotto dell'ordinanza cautelare per i fatti denunciati a carico di parte del personale dipendente contro gli ospiti della casa di riposo gestita dalla partecipata ISVO s.r.l.

L'ente intende procedere all'affidamento di apposito incarico legale per una possibile costituzione in giudizio e per l'acquisizione di una valutazione degli scenari futuri in merito alle conseguenze economico-patrimoniali- finanziarie derivanti dalla situazione denunciata.

Alla luce dei fatti, delle indagini in corso, delle analisi contabili anche supportate dal consulente, effettuate ai fini della valutazione della partecipazione in ISVO S.r.l. che risulta ancora priva di fondamenti e di precisi elementi tecnici-contabili, si propone di accantonare l'intero utile di esercizio a fondo rischi per controversie legali per € 8.500,00 ed il rimanente ad altri fondi per rischi ed oneri, rinviando invece a successivo momento l'eventuale intervento nella valutazione della partecipazione societaria.

Rilevazione sperimentale Indicatori di bilancio consuntivo 2022

In riferimento alla richiesta pervenuta dalla competente Regione del Veneto per la compilazione degli indicatori di bilancio consuntivo 2022, si riportano qui di seguito i valori risultanti ad illustrazione dei dati di bilancio rendicontati.

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Ferrarese Franca

San Donà di Piave, 02/05/2023